



danaedonna

medicina per la donna

TAMPONE VAGINALE PERCHE'?

E' un esame indolore, finalizzato ad individuare la presenza di eventuali germi che possono creare problemi in gravidanza.

Il tampone serve a individuare la presenza di eventuali germi che possono creare problemi alla mamma o al nascituro, è del tutto indolore e viene eseguito durante una normale visita ostetrica, prelevando del secreto vaginale con un tampone simile ad un cotton fioc.

Di solito si esegue un primo tampone all'inizio della gravidanza, per verificare che la donna non soffra di infezioni vaginali, dovute per esempio a funghi (come la Candida) protozoi (Trichomonas). Se il tampone è positivo, il ginecologo prescrive la cura più adatta (spesso si tratta di antibiotici) a combattere il germe in questione.

L'esame viene ripetuto alla 36a settimana. In questo caso si ricerca soprattutto la presenza dello Streptococco beta - emolitico. Batterio che non dà sintomi e non crea problemi alla mamma, ma che potrebbe causare infezioni neonatali e richiedere una cura con antibiotici per il bimbo dopo la nascita.

Questo tampone prevede sia un prelievo vaginale sia uno rettale, perchè anche in questa zona può esserci lo Streptococco beta - emolitico. Di solito è accompagnato anche da un'urinocoltura, un esame delle urine che valuta se ci siano infezioni delle vie urinarie.

Se il tampone è positivo e l'urinocoltura è negativa, non è necessario fare alcuna cura in gravidanza, perché non ci sono rischi nè per la mamma nè per il bambino. Se invece sia il tampone sia l'urinocoltura risultano positivi, va fatta una cura antibiotica (ampicillina) per bocca per 7 giorni.

Nelle donne positive al solo tampone si ricorre ad una cura a base di ampicillina endovena durante il travaglio, ogni 4 ore. Gli antibiotici in fase di travaglio sono necessari anche quando la mamma non abbia eseguito il tampone, per evitare qualsiasi rischio. Oppure se il tampone è negativo alla seconda gravidanza, ma era stato positivo alla prima, come indicato dalla "Consensus Conference" (una sorta di accordo tra addetti ai lavori) di Atlanta del 1999.

Il tampone vagino - rettale viene eseguito dall'ostetrica o dal ginecologo di fiducia. Negli ospedali si può prenotare, pagando solo un ticket di 6,97 €; privatamente costa circa 20 euro. I risultati valgono per un mese. Se la gravidanza va oltre il termine (40a settimana) e si è fatto l'esame alla 36a settimana, è consigliabile ripetere il tampone.

danaedonna

Studio Medico Associato di A.e G.Testa Via Solferino, 22 20121 Milano tel. 02.62690063